

Aggiornamento normativo

n. 414 / 2021

Banche, SIM, SGR e altri intermediari finanziari

I. Normativa europea

- ✓ **CRD:** in consultazione degli ITS EBA sul benchmarking dei modelli interni
- ✓ **CRR:** pubblicato il Final Report degli RTS sul rischio di credito
- ✓ **CRR:** in consultazione degli ITS EBA sulle ECAI
- ✓ **CSDR:** pubblicato un Public Statement dell'ESMA
- ✓ **DGSD:** pubblicati gli orientamenti EBA in materia di mezzi finanziari disponibili
- ✓ **EMIR e MIFIR:** pubblicato un Public Statement dell'ESMA
- ✓ **ESMA:** pubblicata una versione aggiornata di alcune Q&A
- ✓ **MIFIR:** pubblicati chiarimenti ESMA sulla vigilanza dei DRSP

II. Normativa italiana

- ✓ **CRR:** attuazione di alcuni orientamenti da parte di Banca d'Italia
- ✓ **LEI:** CONSOB dà attuazione alla raccomandazione B3 del CERS
- ✓ **PRIIPs:** proroga del termine per l'applicazione delle nuove modalità di accesso per la CONSOB ai KID dei PRIIPs ed ai relativi dati strutturati

Imprese di assicurazione

III. Normativa italiana

- ✓ **CALCOLO ONERI DI GESTIONE:** pubblicato il Provvedimento IVASS del 3 dicembre 2022
- ✓ **POLIZZE DORMIENTI:** pubblicata una lettera al mercato dell'IVASS

Banche, SIM, SGR e altri intermediari finanziari

I. Normativa europea

- ✓ CRD: IN CONSULTAZIONE DEGLI ITS EBA SUL BENCHMARKING DEI MODELLI INTERNI

In data 17 dicembre 2021, l'EBA ha posto in [consultazione](#) un progetto di modifica del Regolamento di esecuzione (UE) 2016/2070 *“che stabilisce le norme tecniche di attuazione per i modelli, le definizioni e le soluzioni IT che gli enti sono tenuti ad applicare nella presentazione di informazioni all'Autorità bancaria europea e alle autorità competenti in conformità all'articolo Direttiva 2013/36/UE”* (CRD).

Il termine ultimo per l'invio di osservazioni e commenti è fissato al 18 febbraio 2022.

- ✓ CRR: PUBBLICATO IL FINAL REPORT DEGLI RTS SUL RISCHIO DI CREDITO

In data 13 dicembre 2021, l'EBA ha pubblicato il [Final Report](#) del progetto di norme tecniche di regolamentazione (RTS) che modificano il Regolamento Delegato (UE) n. 183/2014 *“relativo ai requisiti prudenziali per gli enti creditizi e le imprese di investimento, per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione che specificano le modalità di calcolo delle rettifiche di valore su crediti specifiche e generiche”*.

Le modifiche introducono una modifica alle modalità di individuazione e rilevazione delle rettifiche di valore su crediti totali, che garantisce che il grado di ponderazione del rischio possa rimanere lo stesso anche dopo la vendita. In particolare, lo sconto prezzo derivante dalla vendita sarà riconosciuto come aggiustamento del rischio di credito ai fini della determinazione della ponderazione del rischio.

- ✓ CRR: IN CONSULTAZIONE DEGLI ITS EBA SULLE ECAI

In data 17 dicembre 2021, l'EBA ha posto in [consultazione](#) un progetto di norme tecniche di attuazione che modificano il Regolamento di esecuzione (UE) 2016/1801 *“che stabilisce norme tecniche di attuazione per quanto riguarda l'associazione tra le valutazioni del merito di credito delle agenzie esterne di valutazione del merito di credito per le cartolarizzazioni e le classi di merito di credito conformemente al Regolamento 575/2013”* (CRR).

Il termine ultimo per l'invio di osservazioni e commenti è fissato al 31 gennaio 2022.

- ✓ CSDR: PUBBLICATO UN PUBLIC STATEMENT DELL'ESMA

In data 17 dicembre 2021, ESMA ha pubblicato un [Public Statement](#) in conseguenza dell'intervenuto accordo tra Commissione e Parlamento Europeo

sull'opportunità di procedere ad una modifica del Regolamento (UE) n. 909/2014 (CSDR) che comporterà, tra l'altro, la scissione della data di entrata in vigore delle disposizioni relative al regime degli obblighi di acquisto (*buy-in*) rispetto a quelle in materia di sanzioni pecuniarie e obblighi di comunicazione. Questo consentirà ad ESMA di predisporre delle norme tecniche di regolamentazione (RTS) che propongano di posticipare l'entrata in vigore del regime dei *buy-in*, mantenendo invariata invece l'entrata in vigore delle disposizioni in materia di sanzioni pecuniarie e obblighi di comunicazione.

Considerato che ESMA ritiene improbabile che tale modifica al CSDR possa entrare in vigore prima del 1° febbraio 2022 (data di entrata in vigore del regime dei *buy-in*), ha dichiarato di aspettarsi che fintanto che non siano approvate le prospettate modifiche al CSDR le autorità nazionali di vigilanza non diano priorità alle attività di vigilanza in relazione all'applicazione del regime di *buy-in* previsto dalla CSDR e che invece incoraggino le controparti centrali a continuare ad applicare le regole di *buy-in* di cui si sono dotate ai sensi del Regolamento (UE) 236/2012.

✓ DGSD: PUBBLICATI GLI ORIENTAMENTI EBA IN MATERIA DI MEZZI FINANZIARI DISPONIBILI

In data 17 dicembre 2021, l'EBA ha pubblicato i propri [Orientamenti](#) "sulla delineazione e la segnalazione dei mezzi finanziari disponibili (AFM) dei sistemi di garanzia dei depositi (DGS)".

Gli Orientamenti chiariscono che gli AFM, di cui alla Direttiva 2014/49/UE "relativa ai sistemi di garanzia dei depositi" (*Deposit Guarantee Schemes Directive* – "DGSD"), sono composte di due sottoinsiemi:

- AFM qualificati (QAFM) - fondi che derivano direttamente o indirettamente dai contributi degli istituti membri del DGS che si qualificano per raggiungere il livello obiettivo del fondo DGS;
- altri AFM - fondi che non sono QAFM, compresi i fondi presi in prestito che derivano da passività come i prestiti, e quindi non contano per raggiungere il livello obiettivo del fondo dei DGS.

Inoltre, gli Orientamenti chiariscono il trattamento dei redditi e delle perdite da investimento e dei prestiti tra i DGS per quanto riguarda i QAFM e richiedono anche che i DGS segnalino all'EBA il loro livello di AFM, QAFM, altri AFM, le loro passività in essere, i prestiti fatti ad altri DGS e informazioni di alto livello sugli accordi di finanziamento alternativi in vigore.

✓ EMIR E MIFIR: PUBBLICATO UN PUBLIC STATEMENT DELL'ESMA

In data 16 dicembre 2021, l'ESMA ha pubblicato un [Public Statement](#) al fine di fornire aggiornamenti in merito al processo di modifica delle norme tecniche di regolamentazione (RTS) relative all'obbligo di compensazione (*clearing obligation* - CO) e all'obbligo di negoziazione (*derivative trading obligation* - DTO) attualmente al vaglio della Commissione europea. Tali modifiche si rendono necessarie al fine di riflettere le novità introdotte dalla riforma dei benchmark di riferimento, che prevede la progressiva transizione dall'EONIA e

dal LIBOR ai tassi di interesse privi di rischio (Risk-Free Rates, RFR), come l'€STR per l'euro, il SONIA per la sterlina inglese (GBP) o il SOFR per il dollaro americano (USD), entro la fine del 2021.

A tal proposito, l'ESMA chiarisce che:

- il processo di approvazione delle proposte di modifica degli RTS richiederà ancora diverso tempo pertanto è probabile che gli RTS entreranno in vigore dopo la transizione ai tassi di interesse privi di rischio (Risk-Free Rates, RFR) prevista per la fine del 2021;
- a partire dal 2022, posto che gli indici di riferimento EONIA, GBP, JPY ed USD LIBOR non saranno più utilizzabili, i criteri di liquidità di CO e DTO per le classi di derivati OTC che fanno riferimento a EONIA, GBP, JPY e USD LIBOR non dovranno essere rispettati.

ESMA, infine, raccomanda la compensazione volontaria delle classi di derivati che saranno incluse nell'ambito di applicazione del CO prima della sua data di inizio.

✓ ESMA: PUBBLICATA UNA VERSIONE AGGIORNATA DI ALCUNE Q&A

In data 17 dicembre 2021, l'ESMA ha pubblicato una versione [aggiornata](#) delle proprie Q&A relative ai seguenti aspetti:

- Applicazione della Direttiva 2011/61/UE (AIFMD): in particolare, è stata introdotto una nuova Q&A relativa all'applicabilità dell'AIFMD agli OICR che investono in *crypto-asset*;
- implementazione del Regolamento (UE) n. 909/2014 relativo al miglioramento del regolamento titoli nell'Unione europea e ai depositari centrali di titoli: in particolare, è stata modificata una Q&A e ne è stata introdotta una nuova in materia di regolamento titoli;
- applicazione della Direttiva 2009/65/CE (UCITS): in particolare, sono state introdotte due Q&A in materia di limiti di concentrazione e una nuova Q&A in materia di obbligo di notifica dell'intenzione di commercializzare una nuova classe di quote di uno UCITS già passaportato;
- data reporting ai sensi del Regolamento (UE) 2015/2365 *sulla trasparenza delle operazioni di finanziamento tramite titoli e del riutilizzo* (SFTR): in particolare, è stata introdotta una nuova Q&A in materia di aggregazione di posizioni espresse in valute diverse ai fini della predisposizione dell'*overview report*.

✓ MIFIR: PUBBLICATI CHIARIMENTI ESMA SULLA VIGILANZA DEI DRSP

In data 14 dicembre 2021, l'ESMA ha pubblicato uno [Statement](#) per chiarire la portata del trasferimento delle competenze relative all'attività di supervisione di alcuni fornitori di servizi di comunicazione di dati post-negoziazione (DRSP), dalle autorità nazionali competenti (NCA) all'ESMA.

In particolare, ai sensi del regolamento (UE) n. 600/2014 ("MiFIR"), come modificato dal regolamento (UE) 2019/2175, i DRSP saranno soggetti in via

generale all'autorizzazione e alla vigilanza dell'ESMA, mentre le NCA eserciteranno il potere di vigilanza in via eccezionale nei confronti di alcune categorie di DRSP che rientrano nel regime derogatorio delineato nell'adottando atto delegato della Commissione. In via provvisoria, dal 1° gennaio 2022 e sino all'adozione del predetto atto delegato, tutti i DRSP saranno soggetti alla vigilanza dell'ESMA.

II. Normativa italiana

✓ CRR: ATTUAZIONE DI ALCUNI ORIENTAMENTI DA PARTE DI BANCA D'ITALIA

In data 16 dicembre 2021, Banca d'Italia ha reso noto di conformarsi ai seguenti Orientamenti emanati ai sensi del Regolamento (UE) 575/2013 (CRR):

- [Orientamenti dell'EBA](#) “che specificano i criteri di valutazione dei casi eccezionali in cui gli enti superano i limiti delle grandi esposizioni di cui all'articolo 395, paragrafo 1, del CRR, nonché il periodo e le misure per il ritorno alla conformità a norma dell'articolo 396, paragrafo 3, del CRR” (EBA/GL/2021/09);
- [Orientamenti dell'EBA](#) “sulla stima della probabilità di default (PD) e delle perdite in caso di default (LGD) e sul trattamento delle esposizioni in stato di default” (EBA/GL/2017/16), riservandosi la possibilità di valutare di conformarsi parzialmente alle previsioni in materia di trattamento del flusso di cassa artificiale (artificial cash flow, par. 135) e delle esposizioni in default il cui processo di recupero non sia stato completato (c.d. incomplete recovery processes, par. 153), per le quali si rendevano opportuni alcuni approfondimenti;
- [Orientamenti dell'EBA](#) “sulla stima della perdita in caso di default (LGD) adatta per una fase recessiva (“stima della LGD in fase recessiva”) (EBA/GL/2019/03) conformemente a quanto previsto dal CRR sui requisiti per gli approcci basati sui rating interni ai fini del calcolo del requisito patrimoniale a fronte del rischio di credito (“approcci IRB”) e dal Regolamento Delegato (UE) 2021/930 del 1° marzo 2021 sulla natura, gravità e durata di una recessione economica; e
- [Orientamenti dell'EBA](#) “in materia di attenuazione del rischio di credito per gli enti che applicano il metodo basato sui rating interni (IRB) con stime interne della perdita in caso di default (LGD)” (EBA/GL/2020/05).

Gli Orientamenti, che assumono valore di orientamenti di vigilanza secondo quanto illustrato nella [Comunicazione](#) sulle modalità attraverso le quali la Banca d'Italia si conforma agli Orientamenti e alle Raccomandazioni delle Autorità europee di vigilanza, saranno applicabili dal 1° gennaio 2022.

✓ LEI: CONSOB DÀ ATTUAZIONE ALLA RACCOMANDAZIONE B3 DEL CERS

In data 17 dicembre 2021, CONSOB ha pubblicato un [Avviso](#) con il quale ha reso noto che, nell'ambito delle proprie competenze, darà attuazione alla raccomandazione B3 del Comitato Europeo per il Rischio Sistemico (CERS) con cui si raccomanda alle autorità di identificare mediante codice LEI le *legal entities* in merito alle quali vengono pubblicate informazioni.

✓ PRIIPs: PROROGA DEL TERMINE PER L'APPLICAZIONE DELLE NUOVE MODALITÀ DI ACCESSO PER LA CONSOB AI KID DEI PRIIPs ED AI RELATIVI DATI STRUTTURATI

In data 17 dicembre 2021, la CONSOB, con [Delibera n. 22134](#), ha apportato alcune modifiche alle Delibere n. 21639 e n. 21640 del 15 dicembre 2020 relative alle modalità di accesso ai documenti contenenti le informazioni chiave ("KID") dei prodotti d'investimento al dettaglio e assicurativi preassemblati ("PRIIPs") prima della loro commercializzazione in Italia e all'obbligo per gli ideatori dei PRIIPs di rendere accessibili alla CONSOB informazioni e dati strutturati sui PRIIPs commercializzati in Italia.

In particolare, con la Delibera n. 22134, CONSOB ha esteso dal 31 dicembre 2021 al **28 febbraio 2022** il periodo transitorio durante il quale gli ideatori dei PRIIPs possono avvalersi del regime previgente, consistente nella notifica preventiva dei KID a CONSOB via PEC.

Dal 1° marzo 2022 si applicano le disposizioni relative all'acquisizione dei KID dei PRIIPs e dei relativi dati strutturati attraverso il server SFTP o la relativa interfaccia web, con modalità dettagliate in apposite istruzioni consultabili nel sito internet della CONSOB.

Imprese di assicurazione

III. Normativa italiana

- ✓ CALCOLO ONERI DI GESTIONE: PUBBLICATO IL PROVVEDIMENTO IVASS DEL 3 DICEMBRE 2022

In data 16 dicembre 2021, è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il [Provvedimento IVASS del 3 dicembre 2022](#), avente ad oggetto la fissazione dell'aliquota per il calcolo degli oneri di gestione da dedursi dai premi assicurativi incassati nell'esercizio 2022 ai fini della determinazione del contributo di vigilanza sull'attività di assicurazione e riassicurazione, ai sensi dell'articolo 335, comma 2, del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 (CAP).

Il Provvedimento fissa l'aliquota per gli oneri di gestione da dedurre dai premi incassati per l'esercizio 2022 nella misura del 4,29% degli stessi.

- ✓ POLIZZE DORMIENTI: PUBBLICATA UNA LETTERA AL MERCATO DELL'IVASS

In data 13 dicembre 2021, l'IVASS ha pubblicato una propria [lettera al mercato](#) avente ad oggetto le c.d. "polizze dormienti" ed in particolare alla verifica che le imprese di assicurazione devono effettuare, entro il 31 dicembre di ogni anno, dell'esistenza in vita degli assicurati di polizze vita o infortuni, prevista dai commi 1- bis e 1-quinques dell'art. 3 del D.P.R. 22 giugno 2007, n. 116, di recente modificato dal D.L. 119/2018.